

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 17 aprile 2003 recante "Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie, abilitate a rilasciare titoli accademici, di cui all'articolo 3 del decreto 3 novembre 1999 n. 509";

VISTO lo Statuto dell'Università Telematica degli Studi IUL;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 885 di Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;

VISTO il Regolamento interno per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2016;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per il reclutamento docenti nel quinquennio 2022/2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.02.2022;

CONSIDERATO che in attuazione del Piano strategico di Ateneo di cui sopra, è previsto il reclutamento, nell'a.a. 2024/2025 di un Professore universitario di ruolo di II Fascia, macrosettore: 14 C – Sociologia; Settore Concorsuale: 14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SSD: SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

ACCERTATO che per il posto bandito è stata prevista la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Il seguente bando per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di II fascia.

Art. 1 - Oggetto della selezione

È indetta una procedura di selezione per la copertura di un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge del 30 dicembre 2010 n. 240, con le seguenti caratteristiche:

AREA 14 - Scienze politiche e sociali;

Macrosettore: 14 C – Sociologia;

Settore concorsuale: 14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

SSD: SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

Sede prevalente di lavoro: Università Telematica degli Studi IUL, Via Michelangelo Buonarroti n. 10 - 50122 Firenze;

Trattamento economico e previdenziale: per il trattamento economico e previdenziale del Professore si osservano le norme legislative e regolamentari vigenti in materia per il personale docente delle Università statali;

Lingua straniera: dal curriculum del candidato si dovrà evincere anche la conoscenza della lingua inglese;

Pubblicazioni presentabili per la selezione: il candidato dovrà presentare un numero di pubblicazioni pari a 12.

Funzioni specifiche che il Professore dovrà svolgere, correlate agli indirizzi della ricerca e della didattica:

Tipologia di impegno scientifico:

Per gli aspetti di ricerca scientifica, al candidato si richiede un impegno sui temi propri del settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

Tipologia di impegno didattico:

L'impegno didattico richiesto verterà sui corsi coerenti con i contenuti del settore scientifico disciplinare SPS/08 e potrà essere svolto in corsi di laurea triennali e magistrali. Sono richieste competenze didattiche sviluppate su più piani di intervento: lezioni, seminari, laboratori, forum, etc. Il professore dovrà organizzare e sviluppare la formazione a distanza con percorsi didattici in e-learning articolando itinerari didattici in modo da orientare e potenziare le competenze dei discenti e promuovere curricula personalizzati e organici, aperti a competenze internazionalmente acclerate.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla procedura di selezione:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) i professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

1. esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
3. che, alla data di scadenza del bando, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Al procedimento non possono altresì partecipare il coniuge di un professore o ricercatore a tempo indeterminato appartenente al dipartimento o alla struttura che bandisce la procedura.

Art. 3 - Domande di ammissione dei candidati e pubblicazioni

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, pena esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo o in un giorno di chiusura dell'Ateneo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il fac-simile della domanda è allegato al presente bando (Allegato A) ed è disponibile all'indirizzo www.iuline.it.

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE

UNIVERSITA' TELEMATICA DEGLI STUDI IUL

VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 10

50122 FIRENZE

Codice selezione PA2024003.

La domanda di partecipazione, **firmata digitalmente**, a pena di esclusione, dovrà essere inoltrata unitamente ai relativi allegati, utilizzando la seguente modalità:

- **mediante posta elettronica certificata (PEC):** la domanda può essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, entro le ore 17,00 del giorno di scadenza del termine sopra indicato, inviando, in formato .pdf, in un'unica cartella compressa (zippata), la domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento d'identità, all'indirizzo iul@pec.it. La mail di trasmissione dovrà riportare nell'oggetto: **"PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA"** con l'indicazione del codice di selezione, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare relativi al posto per il quale si concorre. Dal momento che la dimensione massima di ogni mail è 20 Megabyte, i candidati potranno, in caso di necessità, suddividere la trasmissione in invii multipli, citando sempre l'oggetto di cui sopra. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11. 2.2005 n. 68. Questa amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili;

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.

La domanda del candidato dovrà contenere, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- g) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze oltre agli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- i) i candidati italiani dovranno dichiarare di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di godere dei diritti civili e politici; i candidati cittadini di stati Esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- j) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o di non essere coniuge di un professore o ricercatore a tempo indeterminato appartenente al dipartimento o alla struttura che bandisce la procedura;
- k) i candidati stranieri dovranno inoltre dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva. Nel caso di cambiamento di tale recapito durante lo svolgimento della procedura di selezione, il candidato è tenuto, a pena di esclusione dalla selezione, a comunicarlo tempestivamente all'Università secondo le stesse modalità previste per la consegna della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) copie del documento di identità e del codice fiscale, datate e firmate digitalmente;
- b) curriculum attestante la propria attività scientifica e didattica, datato e firmato digitalmente;
- c) elenco dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, datato e firmato digitalmente;
- d) elenco completo delle pubblicazioni, in formato pdf;
- e) elenco delle pubblicazioni presentate, in formato pdf;
- f) pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo previsto dal bando, in formato pdf.

Ai fini della valutazione, sono considerate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN. Le tesi di dottorato o quelle relative a titoli equipollenti sono valutate anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

È pertanto necessario, pena l'impossibilità di valutazione delle singole pubblicazioni da parte della Commissione, indicare esplicitamente il codice ISSN/ISBN/ISMN di ciascuna pubblicazione, a meno che non sia già presente nell'intestazione/testo della pubblicazione stessa.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Le pubblicazioni non allegata alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B), ovvero possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C). Tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente dal dichiarante e accompagnare tutta la documentazione inoltrata.

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C).

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso; devono inoltre essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4 – Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza di firma digitale del candidato in calce alla domanda;
- 2) mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando;
- 4) mancanza di firma digitale di tutti i documenti allegati alla domanda di cui all'art. 3 del Bando.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa; tale provvedimento verrà comunicato all'interessato tramite PEC.

Art. 5 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata, a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Università Telematica degli Studi IUL, al seguente indirizzo: iul@pec.it.

Art. 6 – Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

La Commissione è composta da tre Professori di I fascia interni o esterni all'Ateneo. I componenti della Commissione sono scelti tra i Professori appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o, in caso di necessità, ai settori scientifico-disciplinari affini.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

Della Commissione non possono fare parte i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa, ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Della nomina della Commissione è dato avviso sul sito web dell'Università Telematica degli Studi IUL.

Art. 7 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice procede nella prima seduta, a definire i criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, dei candidati con particolare riferimento alle specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere, nonché alla tipologia di impegno didattico-scientifico, in coerenza con i criteri di cui al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia vigente.

La Commissione esprime innanzitutto il proprio giudizio collegiale su ciascun candidato. Successivamente, la Commissione esprime il giudizio comparativo finale, tenendo conto della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e indica il candidato vincitore. La Commissione può anche non dichiarare un vincitore, motivandone le ragioni.

I membri della Commissione che intendano discostarsi dal giudizio sui candidati espresso dalla maggioranza dei commissari in relazione ai criteri di valutazione adottati, possono redigere una motivata relazione di minoranza.

Ai fini della valutazione comparativa finale ogni commissario dispone di un voto.

Le Commissioni concludono i propri lavori entro tre mesi dalla notifica del Decreto Rettorale di nomina.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai relativi allegati.

Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, e dell'attività didattica dei candidati, la Commissione, previa comparazione tra i candidati, indica il candidato da chiamare a svolgere le funzioni didattico-scientifiche, per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, se ritiene che nessuno dei candidati sia idoneo alla copertura del posto messo a bando, può concludere i lavori con un motivato giudizio di inidoneità di tutti i candidati.

Gli atti della Commissione sono pubblicati sul sito Ateneo.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura di sostituzione dei componenti della Commissione, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 – Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi espressi sui titoli, il curriculum e la produzione scientifica di ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Direttore Generale, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, previa verifica della regolarità della procedura, li approva con proprio decreto. In caso contrario, il Direttore Generale provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti è reso pubblico mediante pubblicazione nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo web www.iuline.it.

Il Dipartimento, entro 30 (trenta) giorni dal decreto di approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato prescelto. Tale proposta viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione. A seguito della delibera di approvazione di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo con proprio decreto dispone la nomina in ruolo del candidato individuato dalla delibera dello stesso Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 - Oggetto del contratto

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il Professore è disciplinato da un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a termine ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è a Firenze, presso la sede legale di Ateneo.

È previsto un periodo di prova di tre mesi. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso, con effetto immediato dalla comunicazione alla controparte.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

Il Professore può recedere dal contratto dando all'Università preavviso di sessanta giorni. In mancanza di preavviso, l'Università ha diritto di trattenere al Professore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Qualora si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, è consentito il recesso per giusta causa di cui all'art. 2119 del codice civile.

Art. 10 - Diritti e doveri del docente chiamato

I diritti e i doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente. Il Professore è tenuto all'adempimento degli obblighi di cui al Regolamento sugli impegni di ricerca e di didattica dei Professori e Ricercatori a tempo determinato e indeterminato dell'Università che trova integrale applicazione, nonché al massimo rispetto del Codice Etico e di ogni norma interna di Ateneo.

Si precisa sin da ora che la sede di lavoro del Professore sarà a Firenze, presso la sede legale di Ateneo.

Art. 11 - Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Ateneo;
- diniego di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio da parte del MUR;
- sopravvenute esigenze interne debitamente motivate dai competenti organi di Ateneo;
- verifica di sopravvenuta incompatibilità economico-finanziaria, anche in relazione al numero degli studenti iscritti.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Il trattamento dei dati forniti avverrà ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.lgs. nr. 101/2018.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Ateneo, prevalentemente con mezzi informatici, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti alla gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare. I dati potranno essere trattati anche in modalità non elettronica, con l'ausilio di strumenti manuali. Il conferimento di tali dati è facoltativo, tuttavia il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per il candidato di partecipare alla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), tra i quali: il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di chiedere la portabilità dei dati, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Bizzocchi nella qualità di responsabile con potere di gestione del personale – dipendente e non – ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.

Per informazioni sulla presente procedura è possibile contattare il seguente indirizzo mail ufficio.concorsi@iuline.it

Art.13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi generali vigenti in materia.

Per ogni controversia il Foro di competenza esclusiva è quello di Firenze.

Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e reso disponibile per via telematica sul sito istituzionale dell'Ateneo, sul sito preposto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Firenze, 29 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Flaminio Galli



Allegato A: Domanda di partecipazione

Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Allegato C: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà